



COMUNE DI BUDONI
Provincia di Sassari
LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL PAESAGGIO

**DETERMINAZIONE N. 294 del 13/10/2023**

PROPOSTA N. 717 del 13/10/2023

OGGETTO: DETERMINA REVOCA AGGIUDICAZIONE PROCEDURA DI GARA DEI LAVORI DI “AMPLIAMENTO NUOVO ASILO NIDO COMUNALE”, CUP B88H22000420006, ALLA DITTA BEMAR SRL PER MANCATA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Visti:

- Il decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 31 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 aprile 2022 – Serie generale n. 85, recante ammissione in via definitiva a finanziamento di alcuni enti locali che hanno presentato richieste di contributo, per il quinquennio 2021-2025, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
- Il decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione – Unità di missione per il PNRR, del 22 settembre 2022, recante individuazione degli ulteriori enti ammessi a finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3. “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
- l'avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- l'avviso pubblico del 3 marzo 2022, prot. n. 12213, di differimento dei termini per l'inoltro delle candidature alle ore 15.00 del giorno 31 marzo 2022;
- l'avviso pubblico del 31 marzo 2022, prot. n. 18898, di ulteriore differimento dei termini per l'inoltro delle candidature alle ore 17.00 del giorno 1° aprile 2022;

- l'avviso pubblico del 15 aprile 2022, prot. n. 23992, recante nuova apertura dei termini per i Comuni delle regioni del Mezzogiorno, con priorità per Basilicata, Molise e Sicilia;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 7 settembre 2022, n. 236, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74, recante scioglimento di alcune riserve, delle rinunce intervenute, nonché di rettifica di alcuni importi di cui al decreto del Direttore generale d 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- la nota prot. n. 90853 del 26 ottobre 2022, con la quale è stato comunicato lo scioglimento della riserva prevista nel decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57;
- la nota m.p.i AOOGABMI. REGISTRO UFFICIALE. U. 0105220. DEL 13-12-2022 TRASMESSA dal Ministero dell'Istruzione relativa all'accordo di concessione del finanziamento e meccanismi sanzionatori del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto “ampliamento nuovo asilo nido comunale”, CUP B88H22000420006, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU dell'importo complessivo finanziato di € 2.856.922,00;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 06.04.2023 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento denominato “Ampliamento nuovo asilo nido comunale”, CUP B88H22000420006 ammesso a contributo dell'importo complessivo di € 2.856.922,00;

Preso atto che:

- con propria Determinazione reg. gen. n. 265 del 02/05/2023 è stata indetta procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art.1, comma 2 lett. b), d.l. 16 luglio 2020, n. 76 (convertito nella l. 11 settembre 2020, n. 120) per lavori di “ampliamento nuovo asilo nido comunale”, cup b88h22000420006 da espletarsi nell'ambito della piattaforma SardegnaCAT della Regione Autonoma della Sardegna, previa consultazione di almeno 10 operatori economici, che esercitano nel settore merceologico di interesse, iscritti negli elenchi e qualificati per il Comune di Budoni ai sensi dell'art. 84 e dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i – Codice identificativo gara (CIG): 97790420C0, di cui al progetto definitivo-esecutivo approvato con

deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 06/04/2023, da esperirsi mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base d'appalto;

- con propria determinazione reg gen. N. 299 del 24.05.2023 veniva approvata la proposta di aggiudicazione formulata dallo scrivente RUP per l'affidamento dell'appalto dei lavori denominati "Ampliamento nuovo asilo nido comunale", tramite RDO sul Cat Sardegna rfq_411753, dell'importo complessivo di € 1.741.966,37 compresi oneri di sicurezza e iva di legge, in favore dell'operatore economico BEMAR SRL, P.IVA 15086941000 con sede in via Dei Fagiani n. 5 – 00169 ROMA (RM), e attivate le procedure di verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 33, co. 1 e comma 7 dell'art. 32 del cit. d.lgs. n. 50 della predetta proposta da parte della Stazione Appaltante;
- Con propria determinazione reg gen. N. 348 del 15.06.2023 veniva approvata l'aggiudicazione definitiva ed efficace a seguito della verifica del possesso dei prescritti requisiti come previsto dal comma 7 dell'art. 32 del D.Lgsvo 50/2016 per l'affidamento dell'appalto dei lavori denominati "Ampliamento nuovo asilo nido comunale", tramite RDO sul Cat Sardegna rfq_411753, dell'importo complessivo di € 1.741.966,37 compresi oneri di sicurezza e iva di legge, in favore dell'operatore economico BEMAR SRL, P.IVA 15086941000 con sede in via Dei Fagiani n. 5 – 00169 ROMA (RM);
- Con nostra nota prot. 7880 del 19/06/2023 si comunicava l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione effettuata con trasmissione tramite posta elettronica certificata dell'ente ed in particolare direttamente nella piattaforma Sardegna CAT - RDO sul Cat Sardegna rfq_411753, a tutti gli operatori partecipanti;

Rilevato che:

- l'art. 1.5 del Capitolato Speciale di Appalto parte I° fissava quale termine per la stipula del contratto 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione e pertanto la stipula avrebbe dovuto concretizzarsi entro il 19.08.2023;
- con nostra nota prot. 7905 del 19.06.2023 si trasmetteva la richiesta all'operatore economico aggiudicatario di presentazione delle polizze per la stipula del contratto e contestualmente veniva individuata la data del 04.08.2023 per la sottoscrizione;
- in data 01.07.2023 la società BEMAR trasmetteva la bozza delle polizze;
- con nostra nota prot. 9507 del 25.07.2023 si comunicava la posticipazione della firma del contratto tra le parti al 31.08.2023 al fine di acquisire la documentazione richiesta con nota prot. 7905 del 19.06.2023;
- con nota prot. 10527 del 22.08.2023 dell'Ufficio Contratti del Comune di Budoni, si richiedeva alla ditta Bemar srl la documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto di cui alla nota prot. 7905 del 19.06.2023, oltre alla quantificazione delle spese di rogito e diritti di registro confermando la data della stipula al 31.08.2023, previa acquisizione della citata documentazione;
- in data 31.08.2023 non si è proceduto alla sottoscrizione del contratto in quanto non è stata trasmessa da parte della società all'Ente la documentazione necessaria per la sottoscrizione;
- la società BEMAR segnalava l'impossibilità di poter produrre la documentazione richiesta con nota prot. 7905 del 19.06.2023 e le quietanze di pagamento relative alle spese di rogito e diritti di registro e contestualmente chiedeva l'individuazione di una nuova data per la sottoscrizione del contratto;
- con nota prot. 11653 del 12.09.2023 dell'ufficio contratti del Comune di Budoni, si sollecitava alla ditta Bemar srl la richiesta di documentazione per la sottoscrizione del contratto, di cui "spese di rogito e diritti di registro" e copia autentica della documentazione inoltrata all'ufficio gare dei lavori pubblici dell'Ente, fissando la nuova data della stipula del 14.09.2023;
- con successiva nota del 14.09.2023 di intesa tra la stazione appaltante e l'operatore economico veniva posticipata la stipula alla data del 21.09.2023 da tenersi in modalità telematica (mediante la piattaforma ZOOM) per garantire la partecipazione dell'operatore economico;

Dato Atto che:

- In data 21.09.2023 l'operatore economico BEMAR SRL si collegava in modalità remoto sulla piattaforma ZOOM, per la stipula del contratto oltre l'orario stabilito e che pertanto, si disponeva l'aggiornamento dei lavori alla data del 22.09.2023 alle ore 09:00;
- In data 22.09.2023, in fase di lettura del contratto l'operatore economico BEMAR SRL, avanzava alcune osservazioni all'art. 11 del contratto ed in particolare chiedeva che nel contratto venisse riportata la previsione del subappalto al 100% come disposto dal nuovo codice D.L. 36/2023, e non come invece previsto dalla stazione appaltante nei documenti di gara e nel citato contratto ai sensi del D.Lgs. nr. 50/2016;
- d'intesa tra le parti si disponeva l'aggiornamento della sottoscrizione del contratto direttamente presso la sede del Comune di Budoni alle ore 11:00 di lunedì 02 ottobre 2023, anche per garantire all'operatore economico un sopralluogo sul cantiere;
- In data 02.10.2023 l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto, come sopra menzionato non si è presentato presso la sede dell'Ente per la sottoscrizione del contratto e non ha trasmesso alcuna preventiva comunicazione alla stazione appaltante sull'impossibilità a presenziare;
- Solo alle ore 18:55 del 02.10.2023 la predetta società a mezzo mail comunicava l'impossibilità di partecipare all'incontro stabilito evidenziando l'impossibilità di contattare la stazione appaltante, ed allegando una procura di nomina per conto della Ditta Bemark SRL, riproponendo la richiesta del subappalto al 100% ai sensi del D.L. 36/2023;
- In data 03.10.2023 la Segretaria Comunale del Comune di Budoni informava il Settore Lavori Pubblici della stazione appaltante la mancata partecipazione all'incontro stabilito per la sottoscrizione del contratto in presenza senza nessun tipo di preavviso da parte dell'operatore economico Bemark SRL;

Precisato che alla data di aggiudicazione del 19/06/2023 risultava già in vigore il nuovo Codice dei contratti pubblici D.lgs. n° 36/2023, che all'art. 226 comma 2) recita:

- *A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:*
 - a) *le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;*
 - b) *in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;*

Rilevato che la procedura in esame è stata svolta nel rispetto del D.lgs. 50/2016 e pertanto in ordine al subappalto trova applicazione quanto disposto dall'art. 105 ss.mm.ii.;

Richiamato l'art. 105, comma 1, che dispone quanto segue; *"I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo (così come modificato dall'art. 49, comma 1 lett. b), n.1) D.L. 31.05.2021 nr. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108)";*

Preso atto di quanto disposto all'art. 2.21 del capitolato speciale d'appalto;

Ritenuto pertanto inammissibile la richiesta avanzata solo in fase di sottoscrizione del contratto da parte dell'operatore economico in ordine al "subappalto al 100%";

Considerato che:

- le conseguenze della mancata stipula del contratto per fatti imputabili all'appaltatore, oltre ad essere sancite dall'art. 1 c. 1 del D.L. 76/2020, (la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto) sono state riportate nel capitolato speciale di appalto parte I all'art. 1.5 e altresì richiamate nella documentazione di gara e presa d'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione;
- ad oggi tutti i termini indicati dall'Amministrazione per l'invio della documentazione necessaria alla sottoscrizione del contratto e la stessa sottoscrizione sono stati disattesi;
- fin dall'origine della partecipazione alla procedura di evidenza pubblica per la selezione del contraente cui affidare i lavori in parola l'aggiudicatario era a conoscenza delle condizioni cui eseguire l'appalto, condizioni che sono state espressamente accettate;
- contrariamente a quanto dichiarato dall'impresa la circostanza dell'imprevedibile impossibilità di comunicazione con la stazione appaltante il giorno stabilito della sottoscrizione in presenza, rimandando ad un periodo successivo la trasmissione di una lettera di comunicazione, e di conseguente causa non addebitabile alla nostra stazione appaltante, nonché al mantenimento del principio di buon andamento dell'azione amministrativa in quanto la procedura ne risulterebbe caratterizzata da incertezze, oltretutto con evidente nocimento della trasparenza;
- sono state accertate da parte della Stazione Appaltante all'operatore economico significative e persistenti carenze nell'esecuzione di precedenti contratti di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. c-ter, oltre all'annotazione Anac verificata in sede di aggiudicazione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater) d.lgs. 50/2016;

Rilevato che

- ad oggi tali inadempienze, anche alla luce della sopracitata segnalazione ANAC, comportano da parte della Stazione appaltante una nuova rivalutazione dell'operatore economico in ordine ai gravi illeciti professionali che incidono sulla sua integrità o affidabilità;
- la necessità e l'urgenza già sottolineata nella parte dispositiva della determinazione reg. gen. n. 348 del 15.06.2023, di dare corso ai lavori di cui trattasi con celerità, stante l'interesse pubblico sotteso all'esecuzione degli stessi evidenziato dall'accordo di concessione del finanziamento e dai meccanismi sanzionatori del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto "ampliamento nuovo asilo nido comunale", CUP B88H22000420006;
- con comunicazione ufficiale prot. U.0120846 dell'11.10.2023 da parte del direttore generale e coordinatrice della Missione 4 del finanziamento sopra menzionato, impegna le stazioni appaltanti entro il 16.10.2023 e non oltre il 18.10.2023 al monitoraggio procedurale ed in particolare al caricamento dei dati sulla piattaforma REGIS della documentazione relativa all'aggiudicazione dei lavori ed il contratto dell'appaltatore per la verifica ed il rispetto del Milestone UE M4C1-9;

Ritenuto che:

- ai sensi dell'art. 21 *quinques* della L. 241/1990, ricorrono i presupposti per procedere, per cause non imputabili all'Amministrazione bensì all'Aggiudicatario, alla revoca dell'aggiudicazione della gara in oggetto disposta con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica Settore Lavori Pubblici reg. gen. n. 348 del 15.06.2023;
- la conseguenza dell'inadempimento per l'aggiudicatario, consistente nella mancata stipula del contratto, è individuata nell'escussione della cauzione definitiva, di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, vista la mancata sottoscrizione della cauzione provvisoria (esente in sede di gara ai sensi

dell'art 1 comma 4 legge 120/2020) ai sensi dell'art. 93 c. 6 del D.lgs. 50/2016, posto che la prestazione della garanzia provvisoria ha una duplice funzione:

- di dissuadere gli operatori economici dal partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici senza avere la certezza di potersi fare carico delle prestazioni che ne derivano;
- e di risarcire, o meglio indennizzare, la stazione appaltante qualora l'impresa non dia seguito all'aggiudicazione, così rendendo vano il procedimento o ritardandone gli esiti;
- di procedere con successive determinazioni, in esito al presente atto, all'aggiudicazione all'operatore economico che segue in graduatoria;

Dato Atto che ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il responsabile unico del procedimento (RUP), Responsabile di progetto è il Geom. Massimo Maccioni, e che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto dall'articolo 6-bis della Legge 241/1990 e dall'articolo 1, comma 9 - lett. e) della Legge 190/2012;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale e successive modificazioni;

Richiamati:

- ⇒ i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- ⇒ l'art. 151, comma 4 del D.lgs. n° 267/2000;
- ⇒ il decreto del Sindaco N° 11 del 17 Luglio 2023, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del settore in oggetto;
- ⇒ il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, decreto legislativo n.50/2016;
- ⇒ la legge di conversione n. 55 del 14.06.2019;
- ⇒ il decreto legge n. 77 coordinato con la Legge di conversione n. 108 del 29 Luglio 2021;
- ⇒ Il D.L. 36/2023;

DETERMINA

Per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **Di revocare l'aggiudicazione in favore della società BEMAR SRL, P.IVA 15086941000** con sede in via Dei Fagiani n. 5 – 00169 ROMA (RM) disposta con propria determinazione reg. gen. n. 348 del 15/06/2023 relativa all'affidamento dell'appalto dei lavori denominati "Ampliamento nuovo asilo nido comunale", tramite RDO sul Cat Sardegna rfq_411753, dell'importo complessivo di € 1.741.966,37 compresi oneri di sicurezza e iva di legge, per cause imputabili alla medesima ditta, come sopra riportate, stante l'interesse pubblico sotteso all'esecuzione degli stessi evidenziato dall'accordo di concessione del finanziamento e dai meccanismi sanzionatori del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto "ampliamento nuovo asilo nido comunale", CUP B88H22000420006 ;
- **Di dare atto** che si procederà con urgenza e con successivo atto all'aggiudicazione all'operatore economico che segue in graduatoria, previo espletamento delle necessarie operazioni di gara ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 4 comma 1 della Legge 120/2020;
- **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-

bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

- **Di procedere** ai sensi dell'art 76 comma 5 del D.lgs. 50/2016 alla comunicazione immediata;
- **Di pubblicare** la presente determinazione all'albo pretorio del Comune di Budoni e sul profilo amministrazione trasparente ai sensi del d.lgs 33/2013;
- **Di dare atto** che avverso al presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale della Regione Sardegna entro i termini di cui ex art.120 D.Lgs.104/2010.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 in ordine alla proposta **n.ro 717 del 13/10/2023** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio **MACCIONI MASSIMO** in data **13/10/2023**

Il responsabile del Servizio
MACCIONI MASSIMO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000, in ordine alla **Proposta n.ro 717 del 13/10/2023** esprime parere: **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità contabile firmato dal Responsabile del Servizio **FURCAS CLAUDIO** in data **13/10/2023**

Budoni, 13/10/2023

Il responsabile del Servizio
FURCAS CLAUDIO

Dati contabili:

Budoni, li 13/10/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
FURCAS CLAUDIO